



Domenica 07 Giugno 2026

ANELLO DEL SENGIO ALTO-PICCOLE DOLOMITI

Attività:	Escursionismo
Difficoltà:	Escursionisti esperti
Durata:	5 (h escluse pause)
Dislivello:	Salita 500 circa, Discesa 500 circa (m)
Lunghezza:	13 (km)
Luogo di ritrovo:	Scandiano Viale della Repubblica 74 (T BAR) ore 6. Partenza 6.15
Provincia:	VI
Località:	Pian delle Fugazze (VI)
Direttore escursione:	Borghi Daniele
N. partecipanti:	Massimo 30

Gli accompagnatori si riservano la facoltà di apportare modifiche al programma sopra descritto.

PROGRAMMA



Anello Sengio alto ponte tibetano avis pasubio

L'Anello del Sengio Alto sulle Piccole Dolomiti è un sentiero di 12 chilometri che non presenta particolari difficoltà. L'escursione si sviluppa a cavallo di Veneto e Trentino Alto Adige e gira attorno alle principali vette della Catena del Sengio Alto: le Due Sorelle, il Monte Baffelan, i Tre Apostoli e il Monte Cornetto.

Le Piccole Dolomiti fanno parte delle Prealpi Vicentine e si trovano al confine tra le province di Vicenza, Trento e Verona. Il nome deriva dal fatto che i monti che lo compongono sono formati da dolomia, come le Dolomiti appunto, ma sono più "piccoli" perché non superano i 2.300 metri di altitudine. La Catena del Sengio Alto si estende tra il Pian delle Fugazze e il Passo di Campogrosso ed è uno dei principali gruppi montuosi che costituiscono le Piccole Dolomiti.

L'Ossario del Pasubio è situato sul Colle di Bellavista a 1.217 metri s.l.m. e da qui ci si gode la vista sul Monte Cristelliero e sulla sua valle. Nel 1917 i sopravvissuti della Prima Armata hanno voluto erigere un sacrario in onore alla Madonna Immacolata e successivamente si è deciso di costruire un monumento nazionale dedicato ai caduti del Pasubio. La torre è alta 35 metri e al suo interno sono alloggiate le 13.000 spoglie dei caduti italiani e austriaci. L'area attorno all'ossario è delimitata da cippi in pietra bianca che riportano i nomi dei militari che sul Pasubio hanno preso la medaglia d'oro al Valor Militare.

La strada che collega l'Ossario del Pasubio al Rifugio Campogrosso è la Strada del Re ed è il più importante collegamento tra il Pasubio e il Sengio Alto. Il suo nome deriva dal fatto che fu Vittorio Emanuele III, re d'Italia, ad inaugurarla nel 1918. Ad un bivio abbandoniamo la strada asfaltata e raggiungiamo il Ponte AVIS, un ponte tibetano che è stato costruito nel 2016 a seguito di una grande frana per permettere il passaggio pedonale dopo il crollo del manto stradale. Interamente costruito con cavi e traverse in acciaio, è abbastanza stretto ma è comunque consentito il doppio senso di marcia.

Una volta superato il Ponte AVIS si prosegue sulla Strada del Re sul manto stradale rovinato della vecchia strada che poi diventa sterrato. Attraversiamo così la verde vallata fino ad arrivare a Malga Baffelan a 1.460

metri slm. Si passeggia tra pascoli verdissimi fino al Rifugio Campogrosso, a 1.456 metri s.l.m. dove è possibile mangiare sia i piatti tradizionali sia gustosi panini con formaggi e affettati della zona.

Per tornare a Pian delle Fugazze dal Rifugio Campogrosso si prendono le indicazioni per Cima della Sisilla, un sentiero che sale abbastanza ripido e su terreno roccioso.

La fatica è ampiamente ripagata dal panorama che si gode da questa altezza! Una volta in cima si prendono le indicazioni per il sentiero CAI 170, che segue parte del tracciato del Sentiero Europeo E5. Si sale ancora di quota fino a raggiungere i 1.485 metri s.l.m. e poi il paesaggio si apre sulla **Conca dell'Alpe di Campogrosso**. Il sentiero da adesso in poi è tutto in discesa. Ci troviamo sul versante occidentale della

Catena del Sengio Alto e il sentiero corrisponde ad una larga mulattiera.

Scendiamo verso Malga Boffetal e seguiamo sul sentiero CAI 173 verso Pian delle Fugazze che si congiunge alla Strada delle Sette Fontane immersa nel bosco di faggi. Tranne un breve tratto in discesa un po' ripido e in mezzo a rocce friabili non ci sono grandi difficoltà.



Le pareti orientali del Sengio Alto viste dalla strada del Re